suor Clarenzia Spinello



Nome civile
Solidea Spinello

Ingresso nell'Istituto
1940

Prima professione
1943

Data della morte
2 marzo 2019

Età
97 anni

Nel primo pomeriggio di oggi, **2 marzo 2019**,

suor Clarenzia Spinello,

di anni 97,

è ritornata alla casa del Padre.

Faceva parte della comunità dell'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì.

Era nata a Tognana di Piove di Sacco (Padova) l'1 febbraio 1922 ed era entrata nella famiglia elisabettina nel 1940.

Dopo la professione – 1943 – le fu affidata la missione di cuoca e di assistente nella cura dei bambini prima nell'Istituto Grisoni a Capodistria e poi in asili e scuole materne di diverse comunità parrocchiali: Lissaro (Padova), Cadola (Belluno), Roveredo in Piano (Pordenone), Pianiga (Venezia); in provincia di Padova: a Cadoneghe, Villa del Conte, Carmignano d'Este, Borgoricco.

Nel 1993, dopo tre anni di collaborazione nella vita comunitaria nella comunità ospedaliera di via Beato Pellegrino a Padova, fu trasferita nella comunità della casa della preghiera di Noventa Vicentina, dove poté godere di una vivace vita parrocchiale, alternando la cura della cucina con la partecipazione alla vita della parrocchia.

Nel 2011 venne il tempo del riposo, vissuto nella comunità di Villa san Giuseppe a Zovon, partecipando a tutti i momenti della vita comunitaria e dedicando molto del suo tempo alla preghiera e alla lettura spirituale.

Da appena dieci giorni era giunta nell'infermeria di Casa Maran a Taggì poiché lo stato di salute dava segni di preoccupante fragilità.

Molte persone delle ultime comunità parrocchiali serbano di lei un grato ricordo per il bene ricevuto e le consorelle ricordano con piacere la sua cura per la comunità, la disponibilità a rispondere con generosità alle diverse richieste e la testimonianza della vita di preghiera.

L'accompagniamo fraternamente incontro al Signore, atteso con amore. La nostra preghiera di suffragio sia fraterna riconoscenza per ciò che ha donato a tante persone.

Ringraziamo le persone che l'hanno curata in questi ultimi giorni, verso le quali lei ha subito espresso viva gratitudine.